

I DIRITTI DELLE DONNE

Classe 2B

Il lungo cammino delle donne

La donna ha sempre dovuto combattere all'aspirazione della libertà.

I movimenti femministi hanno iniziato a nascere in Francia ma, solo in Inghilterra, si crearono le condizioni per il riscatto delle donne.

Il passo successivo furono le lotte delle Suffragette che, tra 800 e 900, si batterono per il diritto al voto, ottenuto solo nel 1946 (1893 per la Nuova Zelanda).



La violenza contro le donne

La violenza contro le donne è la violenza perpetrata contro le donne basata sul genere, ed è ritenuta una violazione dei diritti umani. Termine usato molto spesso per definire la violenza degli uomini contro le donne è violenza di genere. La violenza di genere riguarda donne, ma coinvolge anche minorenni e bambine come ad esempio nel caso della violenza assistita. Questa terminologia è largamente usata sia a livello istituzionale che da persone e associazioni di donne che operano nel settore. Nel 1999 le Nazioni Unite hanno deliberato che il 25 Novembre venga considerato come la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.



La Costituzione

La donna ha dovuto lottare per essere riconosciuta e vedere la totale uguaglianza tra lei e l'uomo nei diritti e nelle opportunità.

La Costituzione (1° gennaio 1948) considera e valorizza la donna, la quale è, per legge, uguale in diritti all'uomo ed è dovere della Repubblica agire affinché questa uguaglianza sia concreta.



I diritti principali

la Costituzione evidenzia in modo particolare alcuno diritti:

- ▶ Diritto della protezione alla maternità;
- ▶ Diritto della donna lavoratrice;
- ▶ Diritto della donna all'elettorato attivo (le donne iniziarono a votare nel 1946);
- ▶ Diritto alle pari opportunità tra uomini e donne;

Le leggi per le donne

- ▶ 1950: Legge 860 tutela la lavoratrice madre e Legge 986 che proibisce il licenziamento delle lavoratrici madri;
- ▶ 1957: la parità del salario delle donne rispetto a quello degli uomini;
- ▶ 1963: Legge 66 ammette le donne in tutte le professioni e Legge 7 che vieta il licenziamento per matrimonio;
- ▶ 1971: Legge 1044 tutela le lavoratrici madri;
- ▶ 1975: Legge 151 istituisce la parità dei coniugi;
- ▶ 1991: Legge 125 dà alla donna le stesse opportunità che ha un uomo;
- ▶ 1996: Legge 66 contro la violenza sessuale;
- ▶ 2007: Legge 188 impedisce il fenomeno delle dimissioni in bianco
- ▶ 2009: Legge che punisce e riconosce il reato di stalking o persecuzioni moleste

Articolo 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Articolo 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Articolo 31

La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.

Articolo 37

La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.

Articolo 58

I senatori sono eletti a Suffragio Universale e diretto. Sono eleggibili a senatori gli elettori che hanno compiuto il quarantesimo anno

Donne che hanno fatto la Storia

- Marie Curie
- Rita Levi Montalcini
- Giovanna D'Arco
- Madre Teresa
- Margaret Thatcher
- Malala Yousafzai
- Anna Bolena

